

Rafforzando la tradizione della Repubblica Democratica dell'Azerbaigian

L'Azerbaigian si trova alla vigilia di un giubileo storico di significativa importanza. Presto verrà celebrato il 100° anniversario dalla proclamazione della Repubblica Democratica dell'Azerbaigian (RDA) - il primo stato dell'oriente musulmano con una forma di governo repubblicana. Nella RDA erano presenti istituzioni statali progressiste per l'epoca. La repubblica è durata meno di due anni, in un complesso ambiente politico interno ed esterno, eppure i progetti realizzati in così poco tempo nel campo della costruzione statale, le misure intraprese per favorire lo sviluppo dell'economia, l'educazione, l'ambito militare ecc. hanno dato vita ad una pagina luminosa nella storia dell'Azerbaigian.

La storia ha voluto che l'Azerbaigian conquistasse l'indipendenza statale due volte in un secolo. L'attuale Repubblica dell'Azerbaigian esiste da oltre un quarto di secolo, è diventata leader regionale e svolge un ruolo sempre più attivo nell'arena internazionale. I numerosi progetti energetici iniziati dall'Azerbaigian, inclusi l'oleodotto Baku-Tbilisi-Ceyhan e il Corridoio Meridionale del Gas, cambiano in modo significativo la situazione geopolitica ed economica della regione e contribuiscono alla sicurezza energetica mondiale. I progetti infrastrutturali su larga scala, tra cui la ferrovia Baku-Tbilisi-Kars, il corridoio di trasporto nord-sud, il Porto Commerciale Marittimo Internazionale di Baku, rafforzano ancora di più il ruolo dell'Azerbaigian come hub di transito internazionale.

A seguito del ripristino dell'indipendenza, lo stato dell'Azerbaigian persegue un corso coerente per preservare il patrimonio artistico-culturale e le tradizioni di multiculturalismo e di tolleranza. Inoltre, il paese agisce nell'arena internazionale come promotore di un dialogo attivo tra culture e civiltà.

Sfortunatamente, continua ancora l'aggressione dell'Armenia: quasi il 20% del territorio dell'Azerbaigian è stato occupato, circa un milione di azerbaigiani sono diventati profughi e sfollati interni, decine di migliaia di persone sono state catturate, torturate, abusate e uccise o sono rimaste ferite durante la guerra. Come il Presidente della Repubblica dell'Azerbaigian Ilham Aliyev ha ripetutamente sottolineato, oggi il compito più importante che deve affrontare lo stato è il ripristino dell'integrità territoriale e della sovranità del paese.

Quest'anno l'Azerbaigian e l'Italia hanno raggiunto un traguardo importante festeggiando i 25 anni di relazioni diplomatiche, e l'anniversario è stato ricordato con numerosi eventi di carattere politico-istituzionale e culturale.

Tutti questi argomenti vengono trattati in questo numero, che contiene anche materiali interessanti sulla storia e la cultura dell'Azerbaigian.

Musa MARGIANLY
Caporedattore

